

Casatenovo: la chiesa di S.Margherita apre le porte con gli alunni di 2° media e la Pro Loco

Casatenovo

Una giornata all'insegna dell'arte e della scoperta dei tesori nascosti nel nostro territorio.



Gli studenti di seconda media che hanno fatto da "ciceroni" a Santa Margherita con insegnanti e autorità

Ha aperto le sue porte domenica, a tutta la cittadinanza, la chiesina casatese di santa Margherita, in un'iniziativa organizzata dall'Istituto Comprensivo di Casatenovo e dalla Pro Loco. Per tutta la giornata, gli alunni di IIA e IIB delle scuole medie si sono infatti calati nei panni di ciceroni e hanno invitato e accompagnato i numerosi cittadini intervenuti nella visita alla chiesina risalente agli anni mille.



"Ad ottobre abbiamo visitato la chiesetta insieme alla presidentessa della Pro Loco, Rosa Adele Galbiati. Poi gli alunni si sono occupati di reperire notizie sulla chiesina e hanno analizzato gli affreschi interni insieme ai prof. di arte. Hanno scattato le foto e preparato un cartellone introduttivo alla visita, tradotto anche in inglese e in francese, e un opuscolo, stampato dalla Pro Loco, oltre alle locandine e agli inviti per tutta la cittadinanza. Le conoscenze acquisite verranno messe a disposizione di tutti: i ragazzi saranno infatti le guide della cittadinanza", hanno spiegato i professori della scuola secondaria. A collaborare al progetto sono stati infatti i prof. Bertolini, Capraro, Caristo, Coeli, Monteverde e gli insegnanti di lingue.



Oggi è la Pro Loco, grazie ad una convenzione esistente con il Comune casatese, ad occuparsi della tutela e della valorizzazione della chiesa ricostruita e affrescata nel '400. **"La chiesa di Santa Margherita è un luogo significativo dal punto di vista artistico. È stata edificata sulle rovine di un antico monastero, con una struttura medievale e la navata con abside semicircolare. Esisteva nel 1192 ed è stata edificata vicino ad un monastero femminile benedettino appartenente alla famiglia Casati"**, hanno spiegato i ragazzi, che per tutta la giornata si sono alternati nel ruolo di guide, accogliendo i visitatori e mostrando loro gli affreschi della chiesina di via Parini.



"Gli affreschi sono attribuiti alla mano di Cristoforo Moretti. Nella parte centrale dell'abside è dipinta la Vergine Maria con schiere di angeli e gli apostoli, oltre ad un'allegoria dei mesi dell'anno. Sui lati sono rappresentati Santa Margherita e un esponente della famiglia Casati. Nella chiesa sono stati in passato celebrati anche alcuni matrimoni e concerti di musica classica. La Pro Loco, in collaborazione con il Comune di Casatenovo, sta realizzando attività per sostenere il suo restauro", hanno concluso i ragazzi.



Presenti anche alcuni membri della Pro Loco con la presidentessa Rosa Adele Galbiati, gli insegnanti, il

dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo casatese Corrado Giulio Del Buono e il sindaco Filippo Galbiati.



L'iniziativa, svoltasi in stretta collaborazione tra Pro Loco e Istituto Comprensivo, ha la finalità di promuovere e valorizzare i numerosi beni culturali presenti sul territorio casatese, partendo proprio da una conoscenza degli stessi, con i ragazzi in primo piano ma rivolta a tutta la cittadinanza.



"Ogni anno potremo "adottare" un bene culturale, svolgendo un'attività simile, sempre in collaborazione con la Pro Loco. I materiali realizzati potrebbero essere raccolti in un opuscolo o in un sito internet dedicato", ha concluso il preside Del Buono.

LA CHIESA DI SANTA MARGHERITA



La chiesa di Santa Margherita

La chiesa di Santa Margherita è stata edificata nel 1320 sulla rovine di un edificio precedente. Secondo l'architetto di San Bernardino, appartenente alla famiglia Cusi, la sua struttura, realizzata alla fine del secolo, nella ricostruzione dell'edificio del 1882, con alla guida l'architetto, nel 1882 fu chiamata in aiuto la chiesa di Santa Margherita che fu permesso di tutti i membri di arrivare in bellezza del suo affresco. Questi sono i concetti costruttivi della chiesa dell'edificio. Il primo restauro di rilievo è avvenuto tra il 1920 e il 1930. I restauri del 1920-1930 erano stati fatti dalla stessa chiesa di Santa Margherita, prima che fosse nel Quadrilatero che includeva con il suo ultimo restauro di Bellini.



QUI È SINTAGMA O SANAGRA
CON LA PASTORALE



HERE IS SHOWS SAINT MARGHERITA WITH PASTORAL

ICI EST SAINTE MARGHERITA AVEC PASTORALE



QUI È SINTAGMA O SANAGRA
CON LA PASTORALE

HERE IS SHOWS THE ALTAR
ICI APPARET L'AUTEL



Saint Margherita

The church of Saint Margherita, was built in 1320 on the ruins of an ancient female monastery of Saint Benedict. It belongs to the Canon Society. Its structure is basically medieval, in 1882 the church was rebuilt and the facade of Carlo Rossini's work were reconstructed by the first time by the architect Bernardino in 1882. The painting, the result of the work of the artist.

The reconstruction took place in 1920. In 1920 restoration started, although the painting in 1920 was not yet finished, although the painting in 1920 was not yet finished.



QUI È SINTAGMA O SANAGRA
CON LA PASTORALE

HERE IS SHOWS THE ALTAR
ICI APPARET L'AUTEL

Laura Vergani

© www.merateonline.it - Il primo network di informazione online della provincia di Lecco